Decreto Ministeriale 27 aprile 2006 prot. n. 146/2006

Definizione dei settori artistici scientifico-disciplinari, declaratorie e campi paradigmatici dell' Accademia Nazionale di Arte Drammatica





Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca Scientifica e Tecnologica

Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

VISTA la legge n. 508 del 21 dicembre 1999 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di danza, dell'Accademia Nazionale di Arte drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, concernente il regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della Legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro relativo al personale del comparto delle predette Istituzioni, per il quadriennio normativo 2002 – 2005 ed il biennio economico 2002 – 2003, sottoscritto il 16 febbraio 2005;

VISTO in particolare l'articolo 21 del succitato contratto il quale, al comma 2, stabilisce che i professori di prima e seconda fascia sono inquadrati, ai fini dell'espletamento delle loro funzioni, nei settori disciplinari di appartenenza, afferenti a specifiche competenze artistico, disciplinari, metodologiche - didattiche e di ricerca artistico – scientifica;

RITENUTO pertanto, di dover procedere, a seguito della ricognizione delle discipline presenti nell'ordinamento dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, ad una prima definizione dei settori scientifici – disciplinari, con relative declaratorie e campi paradigmatici, in attesa dell'entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici;

VISTO il parere favorevole espresso dal C.N.A.M., nell'adunanza del 20 aprile 2006, sulla proposta di detti settori;

DECRETA

Art. 1 – I settori artistici scientifico-disciplinari, con relativi declaratorie e campi paradigmatici, dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, sono definiti nella allegata tabella A che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2 – Con successivo provvedimento saranno apportate le eventuali modifiche ed integrazioni conseguenti all'adozione dei decreti ministeriali attuativi del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, citato in premessa

Roma, 27 aprile 2006 Prot. n. 146/2006

II Ministro **Tabella A** ANAD TABELLA A

1. Ambito disciplinare teorico generale

1.1. Settore disciplinare storico critico

DECLARATORIA: conoscenza dell'arte teatrale nella sua fenomenologia storica, sociale, antropologica, estetica, poetica, istituzionale e materiale; acquisizione delle competenze drammatiche riferite alle forme, ai modelli, ai codici, ai procedimenti e ai repertori; studio della drammaturgia come luogo di tangenza e trasformazione dei linguaggi dello spazio, dell'ascolto, della visione e della scrittura.

CAMPI PARADIGMATICI di competenza:

- 1.1.1. Storia del teatro
- 1.1.2. Storia dello spettacolo
- 1.1.3. Storia della regia e della pedagogia teatrale
- 1.1.4. Storia della musica
- 1.1.5. Teoria, critica ed estetica del teatro (*)
- 1.1.6. Antropologia teatrale (*)
- 1.1.7. Storia delle istituzioni teatrali (*)

1.2. Settore disciplinare linguistico testuale

DECLARATORIA: acquisizione delle competenze testuali attraverso lo studio della lingua italiana nei suoi aspetti strutturali, storici, geografici, letterari, sociali, istituzionali e didattici; conoscenza e pratica delle grammatiche poetiche, narrative, critiche e drammaturgiche; acquisizione delle capacità di lettura, analisi e interpretazione del testo come luogo di travaso tra ordine scritto e pratica orale.

- 1.2.1. Glottologia (*)
- 1.2.2. Linguistica
- 1.2.3. Storia della lingua italiana
- 1.2.4. Didattica della lingua italiana
- 1.2.5. Dialettologia italiana (*)
- 1.2.6. Tecniche di lettura
- 1.2.7. Metodologia dell'analisi testuale (*)

2. Ambito disciplinare dell'arte dell'attore

2.1. Settore disciplinare della recitazione

DECLARATORIA: conoscenza della recitazione in rapporto al testo scritto e al suo orizzonte poetico e culturale, alla costruzione e studio del personaggio, al modello drammatico, al repertorio, all'impianto registico, allo spazio, al pubblico, alla attivazione dei processi; acquisizione delle tecniche recitative correlate all'uso materiale di strumenti espressivi della tradizione e delle nuove tecnologie.

CAMPI PARADIGMATICI di competenza:

- 2.1.1. Dizione
- 2.1.2. Interpretazione
- 2.1.3. Improvvisazione e composizione estemporanea
- 2.1.4. Recitazione in versi
- 2.1.5. Pedagogia della declamazione
- 2.1.6. Recitazione ex machina e multimediale (**)
- 2.1.7. Mimo e maschera

2.2. Settore disciplinare del training fisico e vocale

DECLARATORIA: affinamento delle attitudini espressive, fisiche e vocali e costruzione delle qualità specifiche per l'esercizio attivo dell'arte drammatica; conoscenza del canto, della danza, della scherma e acrobatica sia come tecniche specifiche che come estensione strumentale delle competenze espressive; conoscenza dei procedimenti didattici per la attivazione e la gestione degli allenamenti del corpo e della voce.

CAMPI PARADIGMATICI di competenza:

- 2.2.1. Educazione del corpo
- 2.2.2. Educazione alla voce
- 2.2.3. Danza
- 2.2.4. Canto
- 2.2.5. Scherma e acrobatica
- 2.2.6. Didattica del training fisico
- 2.2.7. Didattica del training vocale

2.3. Settore disciplinare tecnico figurativo

DECLARATORIA: acquisizione delle tecniche per la conoscenza, l'uso e la costruzione dei diversi materiali e strumenti del teatro di figura; conoscenza e uso dei materiali e delle tecniche per la realizzazione del trucco personale nei vari campi della recitazione e per la costruzione di maschere delle varie tradizioni.

- 2.3.1. Trucco
- 2.3.2. Progettazione e costruzione di maschere (*)
- 2.3.3. Tecniche di costruzione del teatro di figura (**)
- 2.3.4. Tecniche di manipolazione e di animazione (**)

3. Ambito disciplinare della progettazione teatrale, della drammaturgia e della regia

3.1. Settore disciplinare della composizione drammatica

DECLARATORIA: conoscenza estesa del concetto di "scrittura teatrale" e sua applicazione come arte condivisa nelle competenze recitative, di messa in scena, drammaturgiche e pedagogiche in rapporto al testo scritto, alla pratica attiva della scena, allo spazio, al pubblico, alle forme dell'ascolto e del pensiero, ai modelli storici della drammaturgia, alla pratica dei processi creativi di laboratorio, alle tecniche di composizione e montaggio dell'azione scenica, al progetto e alla direzione di spettacoli.

CAMPI PARADIGMATICI di competenza:

- 3.1.1. Regia teatrale
- 3.1.2. Drammaturgia
- 3.1.3. Drammaturgia musicale
- 3.1.4. Drammaturgia dell'attore
- 3.1.5. Drammaturgia dello spazio (*)
- 3.1.6. Drammaturgia del pubblico (*)
- 3.1.7. Scrittura teatrale e sceneggiatura (**)
- 3.1.8. Pedagogia della composizione poetica
- 3.1.9. Pedagogia del testo drammatico
- 3.1.10. Teoria e tecnica del teatro laboratorio

3.2. Settore disciplinare della messa in scena

DECLARATORIA: conoscenza e pratica della messa in scena nei suoi aspetti materiali; acquisizione delle competenze per la progettazione di spazi teatrali o di uso teatrale di spazi preesistenti; gestione delle tecniche specifiche di costruzione, montaggio e uso dei materiali e delle strumentazioni per scene, costumi, luci e suoni in rapporto alla drammaturgia, al progetto registico e alla composizione scenica.

CAMPI PARADIGMATICI di competenza:

- 3.2.1. Progettazione scenica
- 3.2.2. Scenografia e architettura scenica
- 3.2.3. Costume (*)
- 3.2.4. Fonica (**)
- 3.2.5. Scenotecnica (**)
- 3.2.6. Illuminotecnica (**)
- 3.2.7. Drammaturgia dei luoghi, happening e mise en espace (**)

3.3. Settore disciplinare della direzione dell'attore

DECLARATORIA: acquisizione delle competenze e delle tecniche registico pedagogiche per la direzione dell'attore nella attivazione dei processi, nella creazione scenica, nell'interpretazione e nell'esecuzione recitativa nel quadro di spazi, spettacoli e drammaturgie definite.

- 3.3.1. Interpretazione e direzione dell'attore
- 3.3.2. Tecnica personale e scenica dell'attore
- 3.3.3. Pedagogia dell'attore
- 3.3.4. Pedagogia dello spazio
- 3.3.5. Coreografia e prossemica (*)

4. Ambito disciplinare politico sociale

4.1. Settore disciplinare pedagogico teatrale

DECLARATORIA: studio e conoscenza della pedagogia teatrale come forma e pratica dell'arte drammatica in ambito creativo, formativo, educativo e sociale; acquisizione di competenze pedagogiche generali applicate ai contenuti drammatici nel quadro delle problematiche dell'educazione, della crescita e della integrazione; progettazione e pratica delle attività di teatro laboratorio in relazione ai campi di intervento e agli obiettivi culturali.

CAMPI PARADIGMATICI di competenza:

- 4.1.1. Pedagogia generale
- 4.1.2. Psicologia della creatività(*)
- 4.1.3. Metodologia della ricerca sociale (*)
- 4.1.4. Teoria e pratica della pedagogia teatrale
- 4.1.5. Pedagogia della progettazione teatrale
- 4.1.6. Pedagogia del lavoro teatrale sul campo
- 4.1.7. Metodologia della educazione al teatro

4.2. Settore disciplinare teatrale organizzativo

DECLARATORIA: studio e pratica della progettazione, promozione e distribuzione di eventi teatrali; acquisizione delle competenze drammaturgiche, legislative, politiche, economiche, organizzative, produttive e amministrative per la direzione e la gestione di compagnie, spazi e imprese teatrali; studio e conoscenza delle problematiche culturali, sociali e territoriali per la creazione, lo sviluppo e la conservazione del patrimonio teatrale.

- 4.2.1. Sociologia del teatro (*)
- 4.2.2. Economia e legislazione dello spettacolo (*)
- 4.2.3. Organizzazione teatrale
- 4.2.4. Teoria e analisi delle pratiche produttive (*)
- 4.2.5. Formazione e gestione delle risorse umane (*)
- 4.2.6. Promozione e distribuzione teatrale (*)
- 4.2.7. Amministrazione di compagnia (*)
- (*) Insegnamenti non ancora attivati
- (**) Insegnamenti parzialmente attivati